

Mittente	Peranda Giovan Francesco	Destinatario	Riccardi Giulio Cesare
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza		Luogo arrivo	
Incipit	Nel mezzo delle vindemie sono comparsi gli agrumi, che Vostra Signoria		
Contenuto	Il linguaggio utilizzato dal Peranda è prettamente metaforico; ringrazia infatti il destinatario per gli agrumi ricevuti nonostante essi gli furono promessi [da Giulio Cesare] a maggio e siano giunti in ritardo dopo tre mesi, ossia a settembre. Dichiara di essere disposto comunque a credergli come prima, giacché è consapevole del fatto "che in cose di maggior peso ella si è mostrata osservante della parola". Accenna anche al "Signor suo fratello" [probabilmente Alessandro Riccardi oppure Fabio Riccardi] il quale "ha soddisfatto per eccellenza" e conclude salutandolo lui e il signor Abbate Buccia.		
Fonte	Giovan Francesco Peranda, Le lettere del signor Gio. Francesco Peranda divise in due parti, Venezia, Gio. Battista Ciotti, 1601, pp. 56-57		
Compilatore	Durastante Giada		